

Kargo® è composto da una miscela di sostanze tutte naturali. Si rivela utilissimo a chi necessita di un sostegno attivo nell'ambito sessuale, sia per problematiche ad esso connesse, sia più semplicemente per un calo fisiologico delle pulsioni causato dall'età.

Per la formulazione specifica maschile di Kargo® sono state utilizzate, oltre al Ginpent, tre essenze vegetali rappresentate dall' Epimedium Grandiflorum, dal Rhaponticum Carthamoides e dal Lepidium Meyenii - (Maca). Il Kargo® contiene 430 mg di Ginpent, 200 mg di Epimedio, 140 mg di Rapontico e 200 mg di Maca.

Titolati e stabilizzati sulla base di osservazioni mirate, questi estratti vegetali consentono di potenziare la risposta organica maschile, riequilibrando a vari livelli l'omeostasi funzionale dell'individuo.

L' Epimedium Grandiflorum

Corrisponde all' Horny goat weed della popolazione anglosassone e all' yin yang huo dei cinesi, comprende 21 specie diverse di piante, alcune anche presenti nel Mediterraneo ma per lo più autoctone dell'Asia, laddove vengono da secoli utilizzate non solo a scopo ornamentale ma soprattutto medicinale, per le ben note proprietà adattogene. La varietà Grandiflorum, particolarmente ricca di principi attivi (luteolina, icariina, quercetina e varie epimedine) si è dimostrata notevolmente efficace per :

- 1) aumentare il livello endogeno di epinefrina, norepinefrina, serotonina, e dopamina nelle situazioni di carenza (effetto energetico)
- 2) ridurre il livello di cortisolo nei casi di anormale innalzamento (effetto antistress)
- 3) aumentare il livello endogeno di testosterone e ormone tiroideo nei casi di anormale abbassamento

L'estrazione acquosa e non in alcool assicura una ottima tollerabilità, in assenza di fenomeni tossici alle dosi consigliate (da 250 a 1000 mg al dì)

Il Rhaponticum Carthamoides

E' una pianta di origine siberiana con ben conosciute proprietà adattogene (Si definisce adattogena, una sostanza in grado di incrementare le resistenze aspecifiche dell'organismo, contro lo stress psico-fisico e contro diverse affezioni patologiche, ottimizzando il metabolismo e ristabilendo l'omeostasi. Inoltre, prerogativa dell'adattogeno, è la sicurezza d'uso). Cresce spontaneamente anche nell'arco alpino e sub-alpino. In Russia, dove viene utilizzata da lungo tempo come medicinale, ne sono state accuratamente investigate composizione e proprietà.

I costituenti principali sono gli ecdisteroidi (derivati del 5 beta-cholest-6-on-7-ene) e i flavonoidi. In concentrazioni inferiori si ritrovano poliacetilene e triterpeni. Comunque allo stato attuale delle conoscenze solo il 20-idrossiecdisone viene considerato il principio attivo più importante. Ricerche russe e orientali hanno evidenziato che la pianta ha effetti benefici sulla memoria e apprendimento, sulla resistenza muscolare alla fatica e in generale come facilitante i processi anabolici (azione biostimolante). Fino alla dose di flavonoidi. In concentrazioni inferiori si ritrovano poliacetilene e triterpeni. Comunque allo stato attuale delle conoscenze solo il 20-idrossiecdisone viene considerato il principio attivo più importante. Ricerche russe e orientali hanno evidenziato che

la pianta ha effetti benefici sulla memoria e apprendimento, sulla resistenza muscolare alla fatica e in generale come facilitante i processi anabolici (azione biostimolante). Fino alla dose di 40 mg/kg l'estratto non si è mai dimostrato tossico.

Il Lepidium Meyenii

Conosciuto in Perù con il nome di Maca, viene comunemente definito per le sue virtù il tesoro degli Incas. Cresce spontaneamente nelle regioni andine a 3000-4000m di altitudine, resistendo a condizioni climatiche estreme, ma è anche coltivato sin dal 1600 a.C. per le proprietà della sua radice. Il suo utilizzo venne introdotto in Europa dagli Spagnoli per l'effetto positivo sulla fertilità e per le sue proprietà afrodisiache. A partire dagli anni 60-70 si sono intensificati gli studi e le sperimentazioni con un razionale più rigoroso, soprattutto da parte di medici ginecologi americani. I componenti biologicamente attivi della maca sono i glucosinolati, contenenti glicosidi solforati. Il Lepidium Meyenii è particolarmente ricco in glucosinolati benzilici, glucotropolina e in p-metossi benzil glucosinolato. Questi sono 10 volte più concentrati nella radice fresca rispetto a quella essiccata. Tuttavia secondo l'ipotesi più accreditata, l'incremento di fertilità indotto dalla maca, non sarebbe dovuto tanto ai glucosinolati, quanto alla presenza di quattro alcaloidi non ancora ben caratterizzati, denominati macaina 1, 2, 3 e 4. L'infusione a freddo consente il mantenimento dell'integrità delle saponine contenute nella radice. Alla maca si attribuisce un potere adattogeno ed è usata da molti ginecologi americani nel trattamento delle disfunzioni ormonali legate alla sfera sessuale sia maschile che femminile.

L'azione afrodisiaca del Lepidium meyenii o Maca, è stata scientificamente provata nell'animale da uno studio condotto su diversi gruppi di ratti e topi con disfunzioni erettile. In quest'esperimento, la somministrazione orale per 22 giorni di una dose di estratto lipidico purificato di maca, ha determinato un incremento della funzionalità erettile in tutti gli animali trattati. Numerosi medici americani prescrivono la maca ai loro pazienti, e ne hanno rilevato gli effetti positivi sulla vita sessuale di entrambi i sessi, in particolare incremento della libido e miglioramento delle prestazioni sessuali. Inoltre si è rivelata efficace e sicura nel trattamento delle disfunzioni erettile e dell'impotenza maschile, sia che si manifesti come stato patologico, sia che insorga fisiologicamente con l'avanzare dell'età. Oggi si ritiene che tale azione sia dovuta alla presenza di quattro alcaloidi, macaina 1, 2, 3 e 4, che sono stati isolati e identificati nella radice, ma la cui formula non è ancora ben nota. Al riguardo esistono diversi studi che dimostrano come gli alcaloidi isolati, somministrati a ratti e topi di entrambi i sessi, incrementino l'ovogenesi nelle femmine e la spermatogenesi nei maschi. Gli stessi risultati sono stati conseguiti impiegando la radice essiccata. La pianta contiene inoltre vitamine antiossidanti (vit. A, C, E), flavonoidi, acidi grassi insaturi, fosforo ed oligoelementi che aiutano a ritardare i processi involutivi dell'invecchiamento.

PRECAUZIONI

Il Kargo® è un prodotto naturale destinato prevalentemente alla regolazione e al riequilibrio dell'attività sessuale dell'uomo

Non sono state finora osservati effetti nocivi sull'organismo. Tuttavia se ne sconsiglia l'utilizzo:

- In presenza di cardiopatie ed epatopatie gravi
- Nei soggetti affetti da ipertiroidismo (per il contenuto di jodio presente nel Lepidium Meyenii)

- Nei soggetti maschi con elevata concentrazione serica di PSA o con anamnesi positiva per cancro alla prostata
- Nei soggetti che presentino allergie accertate a sostanze di estrazione vegetale descritte nella composizione.

Consigli per l'uso

Il dosaggio non è ancora stata standardizzato in modo preciso, e può variare in funzione delle esigenze personali. In media si consigliano da 5 a 20g di radice essiccata al giorno. Benché non siano stati riscontrati effetti tossici certi, è possibile l'insorgenza di rare reazioni allergiche in individui ipersensibili. Il suo utilizzo inoltre, è sconsigliabile in soggetti maschi con elevati livelli di PSA (antigene prostatico specifico) o con precedenti di cancro alla prostata

Un individuo adulto che non presenti alcuna delle patologie su indicate può assumere 2 compresse al giorno anche per periodi di tempo relativamente lunghi (tre, quattro mesi) senza che si manifesti alcun disturbo.